

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale *bandieservizi* - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

— • —

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

BANDO “Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026”

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi.....	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Dotazione finanziaria.....	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili.....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini	
D.4 Ispezioni e controlli.....	
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	
D.6 Responsabile del procedimento	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9 Diritto di accesso agli atti	
D.10 Definizioni e glossario	
D.11 Riepilogo date e termini temporali	
D.12 Allegati/informative e istruzioni	
Allegato A.....	

Allegato B

Allegato C

Allegato D

Allegato E

Allegato F

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della d.G.R n. 6031 del 20/04/2026, Regione Lombardia emana il bando **"Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026"** per favorire il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici e degli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con definizione di "Ente non commerciale" con sede in Lombardia.

Nello specifico, il bando è finalizzato alla sostituzione di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basso impatto emissivo destinati al trasporto di merci e di persone, a fronte di radiazione per demolizione di un veicolo con alimentazione a benzina e/o a gas fino ad Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso. L'acquisto incentivato è relativo ad un veicolo per il trasporto di persone o di merci in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Bacino Padano 2017. Nel dettaglio, i veicoli incentivati devono appartenere alle categorie Le, M1, M2, M3 o N1 (come individuati all'art. 47, comma 2, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" - CdS) oppure essere un velocipede (come definito dall'art. 50 del CdS).

Il bando si articola in due linee di finanziamento separate:

- **LINEA di finanziamento A – Soggetti Pubblici:** rivolta ai Soggetti Pubblici della Lombardia come meglio definiti nel paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari";
- **LINEA di finanziamento B – Enti del Terzo Settore,** rivolta agli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con definizione di "Ente non commerciale" con sede in Lombardia come meglio definiti nel paragrafo A.3. "Soggetti beneficiari".

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- dd.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 e 2 agosto 2018, n. XI/449 di approvazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e del suo aggiornamento;
- decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020, e successive integrazioni, che ha istituito il programma di finanziamento per il miglioramento

della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

- Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente n. 572 del 24/12/2025 che ha approvato il progetto relativo alla presente misura di incentivazione;
- d.G.R. del 20/04/2026, n. 6031 che ha approvato la misura di incentivazione per l'anno 2026 finalizzata alla sostituzione dei veicoli più inquinanti, rivolto ai soggetti pubblici e agli Enti del Terzo Settore aventi sede in Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del presente bando sono i seguenti:

- **Linea di finanziamento A:** i Soggetti Pubblici del territorio lombardo di seguito individuati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e gli ulteriori soggetti pubblici individuati tra quelli con sede in Lombardia di cui alla voce U.2.03.01.02.000 appartenente al IV livello dell'Allegato 6 del Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali a decorrere dal 2025 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, pubblicato al link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/;
- **Linea di finanziamento B:** gli Enti del Terzo Settore con sede legale o almeno una sede operativa in Regione Lombardia - come definiti all'art. 4 del d.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - e iscritti con definizione di "Ente non commerciale" al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore. **Tali enti non devono essere iscritti nel Registro nazionale delle Imprese e non devono essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA), gestito dalle Camere di Commercio.**

Per i soggetti pubblici valgono i criteri ambientali minimi (CAM) stabiliti per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada di cui al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, pubblicato sulla GU n. 157 del 2/7/2021.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse complessive destinate al presente bando ammontano a **€ 3.000.000,00** per l'annualità 2026. Le risorse sono suddivise secondo le due linee di finanziamento:

- **2.500.000,00 €** per la Linea di finanziamento A;
- **500.000,00 €** per la Linea di finanziamento B.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Ogni Soggetto Pubblico o Ente del Terzo Settore può presentare **al massimo quattro domande** di accesso al contributo a valere sul presente bando. Ulteriori domande presentata saranno ritenute **non ammissibili**.

Il contributo è cumulabile, laddove consentito, solo con gli incentivi statali riferiti alla medesima tipologia di intervento.

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Per entrambe le linee di finanziamento l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di un veicolo, variabile in base alla categoria, alla classe ambientale e al livello di emissioni prodotte secondo le tabelle seguenti. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli ad emissioni zero (tab. 1). Le bassissime emissioni di PM10 (inferiori a 4,5 mg/km) e di NOX (inferiore a 88 mg/km per autovetture e veicoli commerciali leggeri) sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale superiore o uguale a Euro 6E o Euro VI.

Il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali.

Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000	€ 8.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 10.000

* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e il contributo è pari a 1.500 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante

Tab. 2: veicoli endotermici di classe \geq EURO VI/6E

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	M1 a uso speciale*	M2	M3
Alimentazioni endotermiche	€ 6.000	€ 4.000	€ 8.000	€ 24.000 (GNC/GNL)** €16.000(altre alimentazioni)

*Emissioni **CO₂ \leq 200 g/km** (ciclo WLTP)

**gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161

Relativamente alle **autovetture** (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e, tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL, esclusivamente quelle ad **uso speciale**. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate, non deve superare l'importo di **45.000 euro**.

I valori di emissione di **CO₂** sono determinati con il ciclo di guida europeo WLTP (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure*) per le nuove omologazioni e sono riportati al rigo V.7 o nel terzo foglio del libretto di circolazione.

I veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).

B.2 Progetti finanziabili

Linea di Finanziamento A- Soggetti Pubblici

Per la Linea di finanziamento A sono ammissibili al contributo i costi sostenuti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci di categorie Le, N1, M1, M2 e M3 o di e-cargo bike nel rispetto dei seguenti requisiti:

- il soggetto beneficiario è un **Soggetto Pubblico** del territorio lombardo come definito nel paragrafo A.3;
- il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica;
- obbligo di radiazione di un **autoveicolo** (di cat. M o N), intestato al medesimo soggetto pubblico, alimentato a benzina e/o gas fino a Euro 3/III incluso e/o a gasolio fino ad Euro 5/V incluso oppure di un **motoveicolo** di categoria L a tre o

quattro ruote alimentato a gasolio di classe fino a Euro 3 compreso. Per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e è consentito l'acquisto anche senza radiazione di un veicolo inquinante, a fronte della riduzione del contributo.

- il veicolo da demolire deve essere intestato o cointestato allo stesso soggetto pubblico beneficiario del contributo;
- l'intestazione o co-intestazione al soggetto beneficiario del veicolo da demolire deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- la demolizione deve essere successiva al 01/01/2026;
- il soggetto beneficiario deve essere intestatario o cointestatario del veicolo acquistato;
- il veicolo acquistato deve essere di prima immatricolazione, avvenuta in Italia;
- l'intestazione o cointestazione al soggetto beneficiario del veicolo acquistato non deve essere antecedente al 20 aprile 2026, data di approvazione della delibera n. 6031;
- la fattura elettronica deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- le procedure finalizzate all'acquisto possono essere state avviate a partire dal 1° gennaio 2026;
- il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali, per le sole autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo iva esclusa di **45.000 euro**;
- i veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le);
- Il veicolo incentivato non deve essere utilizzato per lo svolgimento di attività economica;
- è escluso l'acquisto in noleggio o in *leasing*.

Linea di Finanziamento B- Enti del Terzo Settore

Per la Linea di finanziamento B sono ammissibili al contributo i costi sostenuti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci di categorie Le, N1, M1, M2 e M3 o di e-cargo bike nel rispetto dei seguenti requisiti:

- il soggetto beneficiario è un **Ente del Terzo Settore** con sede legale o almeno una sede operativa in Regione Lombardia *come definito nel paragrafo A.3.*;
- il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica;
- obbligo di radiazione di un **autoveicolo** (di cat. M o N), intestato al medesimo soggetto pubblico, alimentato a benzina e/o gas fino a Euro 3/III incluso e/o a gasolio fino ad Euro 5/V incluso oppure di un **motoveicolo** di categoria L a tre o quattro ruote alimentato a gasolio di classe fino a Euro 3 compreso. Per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat.

L1e/L5e è consentito l'acquisto anche senza radiazione di un veicolo inquinante, a fronte della riduzione del contributo.

- il veicolo da demolire deve essere intestato o cointestato allo stesso soggetto pubblico beneficiario del contributo;
- l'intestazione o co-intestazione al soggetto beneficiario del veicolo da demolire deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- la demolizione deve essere successiva al 01/01/2026;
- il soggetto beneficiario deve essere intestatario o cointestatario del veicolo acquistato;
- il veicolo acquistato deve essere di prima immatricolazione, avvenuta in Italia;
- l'intestazione o cointestazione al soggetto beneficiario del veicolo acquistato non deve essere antecedente al 20 aprile 2026, data di approvazione della delibera n. 6031;
- la fattura elettronica deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali, per le sole autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo iva esclusa di **45.000 euro**;
- i veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le);
- Il veicolo incentivato non deve essere utilizzato per lo svolgimento di attività economica;
- è escluso l'acquisto in noleggio o in *leasing*.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammesse al contributo (linee A e B) le spese, escluse di IVA, per l'acquisto di un veicolo di categoria Le, M1, M2, M3, N1 oppure e-cargo bike, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con riferimento ai requisiti dei punti B.1 e B.2.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati. Non è ammissibile l'acquisto in noleggio/*leasing*.

Il contributo, prenotato in fase di domanda di accesso e concesso con specifico atto da parte di Regione Lombardia, sarà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e a fronte di istruttoria formale e tecnica effettuata da Regione Lombardia per la verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale dei dati e della documentazione prodotta, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando, pena la mancata erogazione del contributo.

Il contributo a fondo perduto è erogato direttamente al soggetto beneficiario tramite versamento sul conto comunicato in fase di domanda di accesso.

Le domande devono essere presentate nei termini e con le modalità di cui al successivo paragrafo C.

I contributi rimborsati non devono eccedere il costo sostenuto, al netto di IVA. In tal caso, il contributo liquidato sarà rideterminato fino al raggiungimento del costo sostenuto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata:

- dai soggetti pubblici di cui al precedente punto A.3 esclusivamente online all'interno dell'applicativo "Bandi e servizi" nello strumento "**Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea A Soggetti Pubblici**" (rif. Bando n° **RLT12026053830**) al seguente link: <https://www.bandiregione.lombardia.it>;
- dagli Enti del Terzo Settore di cui al precedente punto A.3 esclusivamente online all'interno dell'applicativo "Bandi e servizi" nello strumento "**Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea B Enti Terzo Settore**" (rif. Bando n° **RLT12026053831**) al seguente link: <https://www.bandiregione.lombardia.it>

La domanda può essere presentata a partire dalle **ore 10.00 del 12 maggio 2026** fino alle **ore 12.00 del 31 ottobre 2026**, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria assegnata.

Accedendo esclusivamente con proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), prima di presentare domanda di accesso al contributo per il presente bando, il legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato) deve:

- registrarsi sulla piattaforma *Bandi e servizi*;
- provvedere alla profilazione del soggetto richiedente, compilando le necessarie informazioni anagrafiche sulla suddetta piattaforma;
- caricare a sistema, nel caso di richiesta da parte del delegato, la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

Per poter operare sul portale, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici

comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Successivamente alla profilazione, il soggetto richiedente – tramite il suo legale rappresentante o suo delegato, con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS - procede alla compilazione della domanda di accesso al contributo.

Le **fasi** previste dal presente bando per entrambe le linee di finanziamento sono:

- la **presentazione della domanda** con relativa **prenotazione** del contributo da parte del soggetto richiedente. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **concessione** del contributo;
- la **rendicontazione** delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **liquidazione** del contributo.

Fase 1: Presentazione della domanda e contestuale prenotazione del contributo

Nella domanda di accesso al contributo il soggetto richiedente, tramite il legale rappresentante o suo delegato, deve inserire:

- il Comune in cui risulta localizzata la propria sede, ricadente all'interno del territorio di Regione Lombardia;
- targa, categoria, classe ambientale e alimentazione del veicolo da radiare per demolizione (se prevista);
- categoria, alimentazione e classe ambientale del veicolo da acquistare a zero o bassissime emissioni;
- estremi del conto corrente o del conto di tesoreria unica sul quale effettuare l'erogazione del contributo intestato al soggetto beneficiario;
- indirizzo di posta elettronica certificata;
- contatti e-mail e telefonici;
- Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla delibera CIPESS 24/2004 nelle richieste di finanziamento, nei provvedimenti di concessione e nei contratti di finanziamento con oneri a carico della finanza pubblica, per la copertura, anche parziale, del fabbisogno, scaricabile al seguente link <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> (solo per la linea di finanziamento A);
- dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

In caso di delega, il soggetto delegato dovrà allegare anche il documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno.

Con la domanda di partecipazione si richiede anche la **prenotazione del contributo** corrispondente alla tipologia di veicolo da acquistare in base alle tabelle 1 e 2.

È consentito presentare **fino a 4 domande** di contributo a valere sul presente bando.

L'importo prenotato è calcolato automaticamente dal sistema sulla base delle informazioni inserite ed è scalato dalla dotazione finanziaria residua tramite contatore dedicato alle singole linee di finanziamento A e B.

In caso di esaurimento delle risorse, non sarà possibile prenotare il contributo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda comprende anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 contenente in particolare l'impegno del soggetto beneficiario ad accettare e rispettare tutti i requisiti e le condizioni del presente bando attuativo e a rendersi disponibile per le indagini tecniche e i controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria sia successivamente alla realizzazione dell'intervento.

La domanda deve essere firmata elettronicamente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dal delegato il cui nominativo è indicato nella domanda stessa. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

La domanda di partecipazione è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi e servizi* e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda di partecipazione completa di numero e data di protocollo, nonché di tutti gli eventuali altri documenti presentati, sarà disponibile entrando con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sul portale "*Bandi e servizi*", sezione "*la mia area*", menù "*tutte le domande*" e selezionando "*visualizza documenti*".

Dopo aver completato la procedura di presentazione della domanda con l'invio al protocollo, non è possibile modificarne il contenuto.

La presentazione della domanda con la relativa richiesta di prenotazione del contributo viene sottoposta a specifica istruttoria da parte di Regione Lombardia a seguito della quale, in caso di esito positivo, viene rilasciato il relativo provvedimento di **concessione**. Il termine massimo di conclusione del procedimento di concessione del contributo prenotato è di **90 giorni** a decorrere dalla data di prenotazione sulla piattaforma *Bandi e servizi* da parte del soggetto richiedente.

Successivamente alla concessione del contributo, il soggetto beneficiario può procedere all'acquisto del veicolo incentivato e proseguire con la rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo prenotato ha **validità di 360 giorni** a partire dalla data della sua prenotazione, entro i quali il soggetto beneficiario dovrà rendicontare l'acquisto.

Fase 2: Rendicontazione dell'acquisto (conclusione della procedura)

La **rendicontazione** dell'acquisto del veicolo sulla piattaforma *Bandi e servizi* deve avvenire entro 360 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Il soggetto beneficiario della concessione accede all'interno dei medesimi applicativi "**Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea A Soggetti Pubblici**" (rif. **Bando n° RLT12026053830**) o "**Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 -**

Linea B Enti del Terzo Settore" (rif. Bando n° RLT12026053831)" al link <https://www.bandiregione.lombardia.it>, procede a selezionare il numero identificativo univoco (ID) della prenotazione del contributo e inserisce a sistema le seguenti informazioni e documenti:

Nel caso di veicoli di categoria L, M e N:

- numero di targa del veicolo acquistato;
- copia del certificato di demolizione o in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro automobilistico (PRA) per la demolizione del veicolo (se prevista);
- copia della **fattura elettronica** (come da originale inviato all'Agenzia delle Entrate in formato .xml) di acquisto del veicolo intestata al soggetto beneficiario riportante il dettaglio delle spese sostenute per l'acquisto del veicolo stesso;
- copia dei mandati di pagamento della fattura (solo per la linea di finanziamento A).

Nel caso di e-cargo bike:

- dichiarazione di conformità del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada attestata dal produttore o dal rivenditore;
- certificazione UNI EN 15194 attestata dal produttore o dal rivenditore;
- scheda tecnica della ditta produttrice;
- fattura d'acquisto intestata al soggetto richiedente e riportante la marca, il nome del modello e il numero di telaio;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- copia del certificato di demolizione o in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per la demolizione del veicolo (se prevista).

La dichiarazione di conformità del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada e la certificazione UNI EN 15194 possono essere dichiarate direttamente in fattura da parte del rivenditore.

Al termine della compilazione online dei dati richiesti, il sistema genera automaticamente **la richiesta di rendicontazione del contributo** per la conferma dei dati dichiarati e la presa visione e accettazione del contenuto. Il soggetto richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la richiesta di erogazione del contributo generata e sottoscriverla digitalmente. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della **richiesta di rendicontazione del contributo** da parte del soggetto beneficiario dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei

Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La richiesta è trasmessa e protocollata elettronicamente cliccando il pulsante "Invia al protocollo" e si conclude il procedimento da parte del soggetto beneficiario.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della richiesta di erogazione del contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della richiesta, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della richiesta è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi e servizi*.

La richiesta di erogazione del contributo completa di numero e data di protocollo, nonché di tutti gli eventuali altri documenti presentati, sarà disponibile entrando con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sul portale "*Bandi e servizi*", sezione "la mia area", menù "tutte le domande" e selezionando "visualizza documenti".

Regione Lombardia procede alla erogazione del contributo concesso, previa verifica istruttoria condotta con le modalità e i termini riportati al successivo punto C.3.

Il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria della rendicontazione delle domande presentate è di **120 giorni** a decorrere dalla data di rendicontazione sulla piattaforma *Bandi e servizi* da parte del soggetto richiedente. Il procedimento si conclude con l'approvazione del provvedimento di ammissione o di non ammissione da parte del responsabile del procedimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura **valutativa a sportello per tutte e due le linee di finanziamento A e B** e le domande di partecipazione al bando effettuate dai soggetti beneficiari determinano la prenotazione del contributo - in presenza di disponibilità di risorse finanziarie monitorate dal rispettivo contatore - secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'avvenuta prenotazione del contributo attesta la certezza della copertura finanziaria del contributo stesso, assegnato successivamente a seguito di istruttoria tramite provvedimento regionale di concessione.

L'erogazione del contributo concesso avviene a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto del veicolo, previa istruttoria positiva basata sui requisiti di

ammissibilità richiesti dal bando.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande di partecipazione al bando, con le relative richieste di prenotazione del contributo e le successive richieste di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, sono sottoposte ad istruttoria formale e tecnica finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità al presente bando.

L'istruttoria è effettuata dalla Struttura Aria - Direzione Generale Ambiente e Clima - di Regione Lombardia.

L'istruttoria avviene in due momenti ed è finalizzata:

- alla **concessione** del contributo a seguito di presentazione della domanda e della relativa prenotazione del contributo.
- All'**erogazione** del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Il termine massimo di conclusione dei procedimenti è:

- di **90 giorni** (a decorrere dalla data di presentazione della domanda sulla piattaforma *Bandi e servizi* da parte del soggetto) per la **concessione** del contributo prenotato tramite decreto del responsabile del procedimento;
- di **120 giorni** (a decorrere dalla data di rendicontazione dell'acquisto sulla piattaforma *Bandi e servizi* da parte del soggetto) per l'**istruttoria** della rendicontazione presentata tramite decreto del responsabile del procedimento.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande e valutazione delle domande

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione delle istanze, la completezza documentale delle stesse, e in particolare:

- La sussistenza dei requisiti del soggetto richiedente previsti al paragrafo A.3 anche tramite la consultazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- la sussistenza dei requisiti del soggetto richiedente relativi alla sede in Regione Lombardia e all'intestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato (punto B.2);
- la sussistenza dei requisiti dei progetti agevolabili (punto B.2);
- il rispetto dei termini e della modalità di presentazione delle istanze (punto C.1);

L'**istruttoria tecnica** a cui sono sottoposte le istanze formalmente ammissibili è effettuata anche tramite utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione e da Automobile Club d'Italia (ACI) ed è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti tecnici (punto B.2) dei veicoli inquinanti da radiare;
- la sussistenza dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati (punto B.1 – Tabelle 1 e 2);
- la verifica del contributo concesso rispetto al costo totale del veicolo come riportato in fattura.

In caso di mancanza dei requisiti formali e tecnici richiesti dal bando, Regione Lombardia procederà al diniego, totale o parziale, della concessione o della liquidazione del contributo.

C3.c Integrazione documentale

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 10-bis Legge 241/1990 in materia di sospensione dei termini per eventuali richieste di integrazioni. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'istanza presentata. La richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 10 giorni dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento. La richiesta di integrazione costituisce preavviso di rigetto della domanda e riporta le irregolarità o carenze riscontrate in fase istruttoria.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento approva con proprio atto:

- gli esiti delle verifiche istruttorie finalizzate alla concessione del contributo prenotato, i quali saranno comunicati a ciascun soggetto beneficiario tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata fornito in fase di partecipazione al presente bando, specificando l'entità del contributo spettante e le eventuali cause di inammissibilità. I decreti relativi alle concessioni ammesse o non ammesse sono pubblicati sulla piattaforma *Bandi e Servizi* all'interno dello specifico strumento e i contributi concessi sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito regionale;
- gli esiti delle verifiche istruttorie delle rendicontazioni presentate finalizzate alla erogazione del contributo, i quali saranno comunicati a ciascun soggetto beneficiario tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata fornito in fase di partecipazione al presente bando, specificando l'entità del contributo erogato e le eventuali cause di inammissibilità. I decreti relativi alle liquidazioni ammesse o non ammesse sono pubblicati sulla piattaforma *Bandi e Servizi* all'interno dello specifico strumento e, nel caso di contributi rideterminati o annullati, sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito regionale.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario a seguito di valutazione positiva del procedimento istruttorio di cui al punto C.3., tramite versamento sul conto corrente o sul conto di tesoreria unico indicato in fase di domanda.

La liquidazione del contributo al soggetto beneficiario avviene entro **30 giorni** dalla data di approvazione del decreto di liquidazione del Responsabile del procedimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo **concesso** è soggetto a **decadenza** qualora:

- non venga effettuata la rendicontazione dell'avvenuto acquisto sul sistema entro il termine fissato di 360 giorni dalla data di presentazione della domanda (decadenza automatica);
- non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il contributo **erogato** è oggetto di **revoca** qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;

- c) non sia possibile effettuare i controlli di cui al punto D.4 per cause imputabili al soggetto beneficiario;
- d) esito negativo dei controlli di cui al punto D.4.

Regione Lombardia, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia dei soggetti beneficiari, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite. In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire il contributo percepito incrementato degli interessi previsti e della eventuale sanzione, secondo le procedure e le tempistiche che saranno comunicate in fase di avvio del procedimento di revoca.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe del termine di rendicontazione potranno essere valutate dal responsabile del procedimento in relazione, in particolare, ai tempi di consegna dei veicoli da parte delle case costruttrici.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni prodotte (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000). A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto del Responsabile del Procedimento di approvazione degli esiti istruttori di cui al punto c.3 del presente bando, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato. Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- i documenti presentati (ordini, fatture, certificati, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti;
- numero di veicoli a zero emissioni (elettrici o a idrogeno) incentivati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di adesione sia di rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul portale *Bandi e servizi* - www.bandi.regione.lombardia.it - unitamente alle istruzioni per la registrazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate **esclusivamente** alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it o in alternativa potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi al numero 800 318 318.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla **Scheda informativa**, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO “Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026”
DI COSA SI TRATTA	<p>il bando si articola in due linee di finanziamento separate (linee A e B) e incentiva il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici e degli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con definizione di “Ente non commerciale” con sede in Lombardia.</p> <p>Nello specifico, il bando è finalizzato alla sostituzione di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basso impatto emissivo destinati al trasporto di merci e di persone, a fronte di radiazione per demolizione di un veicolo con alimentazione a benzina e/o a gas fino ad Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso. L'acquisto incentivato è relativo ad un veicolo per il trasporto di persone o di merci in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Bacino Padano 2017. Nel dettaglio, i veicoli incentivati devono appartenere alle categorie Le, M1, M2, M3 o N1 (come individuati all'art. 47, comma 2, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” - CdS) oppure essere un velocipede (come definito dall'art. 50 del CdS).</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari del presente bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per Linea di finanziamento A: i Soggetti Pubblici del territorio lombardo di seguito individuati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e gli ulteriori soggetti pubblici individuati tra quelli con sede in Lombardia di cui alla voce U.2.03.01.02.000 appartenente al IV livello dell'Allegato 6 del Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali a decorrere dal 2025 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, pubblicato al link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/; • Per Linea di finanziamento B: gli Enti del Terzo Settore con sede legale o almeno una sede operativa in Regione Lombardia - come definiti all'art. 4 del d.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - e iscritti con definizione di “Ente non commerciale” al Registro Unico

	<p>Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore. Tali enti non devono essere iscritti nel Registro nazionale delle Imprese e non devono essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA).</p> <p>Il soggetto beneficiario può presentare al massimo quattro domande valide a valere su questa misura di incentivazione.</p>																
RISORSE DISPONIBILI	<p>Le risorse complessive destinate al presente bando ammontano a € 3.000.000 e sono riferite all'annualità 2025. Le risorse sono suddivise secondo le due linee di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 2.500.000 euro per la Linea di finanziamento A; ▪ 500.000 euro per la Linea di finanziamento B. 																
CARATTERISTI CHE DELL' AGEVOLAZIONE	<p>Per entrambe le linee di finanziamento l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di un veicolo, variabile in base alla categoria, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte secondo le tabelle seguenti. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli ad emissioni zero (tab. 1). Le bassissime emissioni di PM10 (inferiori a 4,5 mg/km) e di NOX (inferiore a 88 mg/km per autovetture e veicoli commerciali leggeri) sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale superiore o uguale a Euro 6E o Euro VI.</p> <p>Il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali.</p> <p>Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO</p> <table border="1" data-bbox="448 1312 1361 1579"> <thead> <tr> <th data-bbox="448 1312 619 1462">Veicoli trasporto cose e persone</th> <th data-bbox="619 1312 727 1462">E-cargo bike</th> <th data-bbox="727 1312 853 1462">L1e-L5e</th> <th data-bbox="853 1312 979 1462">L6e-L7e</th> <th data-bbox="979 1312 1066 1462">M1</th> <th data-bbox="1066 1312 1166 1462">M2</th> <th data-bbox="1166 1312 1267 1462">M3</th> <th data-bbox="1267 1312 1361 1462">N1</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="448 1462 619 1579">ELETTRICO PURO IDROGENO</td> <td data-bbox="619 1462 727 1579">Fino a € 2.500*</td> <td data-bbox="727 1462 853 1579">Fino a € 2.500*</td> <td data-bbox="853 1462 979 1579">Fino a € 4.000</td> <td data-bbox="979 1462 1066 1579">€ 8.000</td> <td data-bbox="1066 1462 1166 1579">€ 15.000</td> <td data-bbox="1166 1462 1267 1579">€ 30.000</td> <td data-bbox="1267 1462 1361 1579">€ 10.000</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="448 1608 1361 1686">* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e il contributo è pari a 1.500 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante</p>	Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	ELETTRICO PURO IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000	€ 8.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 10.000
Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1										
ELETTRICO PURO IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000	€ 8.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 10.000										

Tab. 2: veicoli endotermici di classe \geq EURO VI/6E				
Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	M1 a uso speciale	M2	M3
Alimentazioni endotermiche	€ 6.000	€ 4.000*	€ 8.000	€ 24.000 (GNC/GNL)** €16.000(altre alimentazioni)
<p><i>*Emissioni $CO_2 \leq 200$ g/km (ciclo WLTP)</i> <i>**gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161</i></p> <p>Relativamente alle autovetture (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e, tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL, esclusivamente quelle ad uso speciale. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate, non deve superare l'importo di 45.000 euro.</p> <p>I valori di emissione di CO_2 sono determinati con il ciclo di guida europeo WLTP (<i>Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure</i>) per le nuove omologazioni e sono riportati al rigo V.7 o nel terzo foglio del libretto di circolazione.</p> <p>I veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).</p>				
DATA DI APERTURA	dalle ore 10.00 del 12 maggio 2026			
DATA DI CHIUSURA	alle ore 12.00 del 31 ottobre 2026			
COME PARTECIPARE	<p>Esclusivamente per via telematica tramite il portale <i>Bandi e servizi</i>: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> dai soggetti pubblici di cui al precedente punto A.3 esclusivamente online all'interno dell'applicativo "Bandi e servizi" nello strumento "Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea A Soggetti Pubblici" (rif. Bando n° RLT12026053830) al seguente link: https://www.bandi.regione.lombardia.it; dagli Enti del Terzo Settore di cui al precedente punto A.3 esclusivamente online all'interno dell'applicativo "Bandi e servizi" nello strumento "Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea B Enti Terzo Settore" (rif. Bando n° 			

	<p>RLT12026053831) al seguente link: https://www.bandiregione.lombardia.it</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello per tutte le linee di finanziamento.</p> <p>Il termine massimo di conclusione del procedimento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di 90 giorni (a decorrere dalla data di presentazione della domanda sulla piattaforma <i>Bandi e servizi</i> da parte del soggetto) per la concessione del contributo prenotato tramite decreto del responsabile del Procedimento; - di 120 giorni (a decorrere dalla data di rendicontazione dell'acquisto sulla piattaforma <i>Bandi e servizi</i> da parte del soggetto) per l'istruttoria della rendicontazione presentata tramite decreto del responsabile del Procedimento.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate esclusivamente alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it .</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma <i>Bandi e servizi</i> Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B. La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Definizioni e glossario

Autoveettura: autoveicolo di **categoria M1** ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" (*veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente*)

Veicoli di categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t (art. 47, comma 2, lett. c) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada");

Veicoli di categoria M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t (art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada");

Veicoli di categoria M3: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;

Veicoli di categoria L: veicoli a due, tre ruote o quadricicli leggeri come definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. a) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".

E-cargo bike: velocipede a pedalata assistita, dotato di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW, o di 0,5 KW se adibiti al trasporto di merci, ai sensi dell'art. 50 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);

Polveri sottili (PM10): identifica una delle frazioni in cui viene classificato il particolato, cioè quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro.

Ossidi di azoto (NOX): è un gas costituito dall'insieme dei due più importanti ossidi di azoto a livello di inquinamento atmosferico ossia l'ossido di azoto, NO, e il biossido di azoto, NO₂, gas bruno di odore acre e pungente. L'ossido di azoto, NO, è formato principalmente per reazione dell'azoto contenuto nell'aria con l'ossigeno atmosferico in processi che avvengono ad elevata temperatura e in special modo durante le combustioni.

Biossido di carbonio (CO₂): è un gas di fondamentale importanza nei processi vitali di piante e animali (fotosintesi) e viene prodotta durante la respirazione, oltre a essere prodotta nella maggior parte delle combustioni. Prodotta dalle attività umane, è ritenuta il principale gas serra nell'atmosfera terrestre e contribuisce al surriscaldamento globale.

Ciclo di guida RDE: il ciclo RDE (*Real Drive Emission*) è il ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per gli ossidi di azoto (NOX).

Ciclo di guida WLTP: WLTC (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Cycles*) è il ciclo di test che simula in laboratorio più fedelmente il comportamento della vettura su strade urbane, extraurbane e autostrade con relative emissioni e dati di consumi, diversi da quelli rilevati con la vecchia procedura NEDC. Obbligatoria per le nuove immatricolazioni da gennaio 2021.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per le autovetture e i veicoli commerciali leggeri (cat. M1 e N1):

CATEGORIA EURO	DIRETTIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Euro 1	91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE	1.1.1993
Euro 2	91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE	1.1.1997
Euro 3	98/69/CE - 98/77/CE rif 98/69/CE A - 1999/96/CE A - 1999/102/CE rif. 98/69/CE - 2001/1/CE rif 98/69/CE - 2001/27/CE A - 2001/100/CE A - 2002/80/CE A - 2003/76/CE A	1.1.2001

CATEGORIA EURO	DIRETTIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Euro 4	98/69/CE B - 98/77/CE rif. 98/69/CE B - 1999/96/CE B - 1999/102/CE rif. 98/69/CE B - 2001/1/CE rif. 98/69 CE B - 2001/27/CE B - 2001/100/CE B - 2002/80/CE B - 2003/76/CE B - 2005/55/CE B1 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1	1.1.2006
Euro 5	2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 oppure Riga C - 1999/96/CE fase III oppure Riga B2 o C - 2001/27/CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C - 2005/78/CE rif. 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga B2 · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga C · 715/2007*692/2008 (Euro 5 A) · 715/2007*692/2008 (Euro 5 B) · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2	1.9.2009 per omologazione 1.1.2011 per immatricolazione
Euro 6	715/2007*692/2008 (Euro 6A), 715/2007*692/2008 (Euro 6B), 136/2014 (EURO 6A), 136/2014 (EURO 6B), 136/2014 (EURO 6C), 143/2013 (EURO 6A), 143/2013 (EURO 6B), 143/2013 (EURO 6C), 195/2013 (EURO 6A), 195/2013 (EURO 6B), 195/2013 (EURO 6C), 630/2012 (EURO 6A), 630/2012 (EURO 6B), 630/2012 (EURO 6C), 459/2012 (EURO 6A), 459/2012 (EURO 6B), 459/2012 (EURO 6C), 95/2009*133/2014A (EURO VI), 595/2009*133/2014B (EURO VI), 595/2009*133/2014C (EURO VI), 2015/45 (EURO 6B), 2016/427/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2016/646/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2017/1347/UE (EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2018/858/UE (EURO 6E).	Obbligatoria per le immatricolazioni dal 1° settembre 2015

Classe emissiva Euro VI per autoveicoli *pesanti* (**cat. N1, N2 e M2**): individuata dal Regolamento (CE) n. 595/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 18 giugno 2009.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per i motoveicoli (**cat. L**):

Categoria Euro	Tipo di moto	Direttiva di riferimento	Data di riferimento
Euro 1	Ciclomotori e motocicli	97/24 CE cap. 5	omologati dopo il 17.6.1999
Euro 2	Ciclomotori	97/24 CE cap. 5 fase II	ciclomotori omologati dopo il 17.6.2002
	Motocicli	2002/51/CE fase A 2006/27/CE fase A	motocicli immatricolati dal 1.1.2003
Euro 3	Motocicli	2002/51/CE fase B 2006/27/CE fase B	immatricolati dopo il 1.1.2006

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<p>Dalle ore 10.00 del 12 maggio 2026 alle ore 12.00 del 31 ottobre 2026</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Presentazione della domanda di partecipazione al bando e prenotazione del contributo</i>
<p>Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Istruttoria preliminare e concessione del contributo</i>
<p>Entro 360 giorni dalla presentazione della domanda</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Perfezionamento dell'acquisto del veicolo da parte del soggetto richiedente</i> • <i>Rendicontazione e conclusione della procedura telematica</i>
<p>Entro 120 giorni dalla rendicontazione dell'acquisto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conclusione da parte di Regione Lombardia del procedimento istruttorio</i> • <i>Adozione del provvedimento di erogazione del contributo da parte del Responsabile del procedimento</i>
<p>Entro 30 giorni dalla data di approvazione del decreto del Responsabile del procedimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Liquidazione del contributo</i>

D.12 Allegati/informative e istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti;

Allegato C – Firma elettronica eIDAS;

Allegato D – Istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo;

Allegato E - Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

Allegato F - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.

Allegato A

Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL SERVIZIO BANDO “Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026” a favore dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore iscritti al registro unico nazionale terzo settore (Runts) con definizione di “ente non commerciale” con sede in Lombardia

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informare la circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati ai fini dell’attività amministrativa finalizzata alla concessione di contributi per l’acquisto dei veicoli a basse emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, par. 1, lett e) del Regolamento UE 2016/679; Art. 2 ter Dlgs 196/2003. L.R. 24/2006 dell’11/12/2006 art. 13 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”; d.G.R. n. 6031 del 20/04/2026 “Misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di merci e di persone a favore dei Soggetti Pubblici e del Terzo Settore della Lombardia – definizione dei criteri e delle modalità” 	Dati comuni: Nome, Cognome, codice fiscale, Comune e Provincia di residenza e contatti mail e telefono del legale rappresentante o suo delegato

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria S.p.A. come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali, qualora la domanda presentata sia ammessa a contributo, saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla presentazione della domanda stessa per le attività istruttorie e di controllo.

Sono fatti salvi, comunque, i tempi di conservazione dei dati personali previsti per l'ulteriore finalità di protocollazione in EDMA, ai sensi di quanto indicato dalla normativa di riferimento e conformemente a quanto previsto dal Decreto U.O. Sedi istituzionali e patrimonio regionale n. 4413 del 7.04.2026 "Aggiornamento Titolario di classificazione e Massimario di scarto dei documenti digitali ed analogici di Giunta Regionale"

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo PEC ambiente_clima@regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 29/4/2026

— • —

Allegato B

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____			(Nome Cognome)
nato/a a	_____	()	il	____/____/____
	(Comune)	(Prov.)		(gg/mm/aaaa)
residente in	_____	()	_____	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)
tel.	_____			
	(Numero)			

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento:	_____	
	(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)	
Data rilascio:	____/____/____	Scadente il: ____/____/____
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura
		<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia: _____
Stato:	_____	
	(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)	

In qualità di:

 diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____
CHIEDE

di	<input type="checkbox"/> Visionare	<input type="checkbox"/> estrarne copia in carta semplice
	<input type="checkbox"/> estrarne copia conforme in bollo	<input type="checkbox"/> riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

Nome e cognome del firmatario

_____ • _____

Allegato C

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato D

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato E

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Allegato F**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA
DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO****Rinnova parco veicolare 2025**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

 Legale rappresentante pro tempore Altro (specificare) _____

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALEper la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando
"Rinnova parco veicolare 2025" quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.